

ALLEGATO 1) ALLA PROPOSTA DI DELIBERA N. 48 DEL 20.11.2015

**CONVENZIONE PER SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE DI
COORDINAMENTO DEL CENTRO POLIVALENTE "LA ROGGIA" ED IL
SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER GLI ANNI 2016 E 2017**

In esecuzione della Deliberazione consiliare del Comune di San Zenone degli Ezzelini, n. _____ del _____ e della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Casa di Riposo "Aita", n. _____ del _____,

TRA

Il Comune di San Zenone degli Ezzelini, Cod. Fisc. con sede legale in San Zenone degli Ezzelini, Via, qui rappresentato dal Responsabile Area V "Servizi alla Persona", giusta Delibera n. del....

E

La Casa di Riposo "Aita" di Crespano del Grappa, Cod. Fisc. 83002410260 e P. I.V.A. 0159230266 con sede legale in Crespano del Grappa, Via IV Novembre, 30 qui rappresentata dal Segretario – Direttore

Premesso:

- che tra il Comune di San Zenone degli Ezzelini e l'IPAB "Aita" di Crespano del Grappa sono attive le seguenti convenzioni:
 - 1) convenzione per il servizio socio assistenziale di gestione e coordinamento del Centro Polivalente "La Roggia" per il periodo dal 01.10.2014 al 31.12.2015, approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 30.09.2014;
 - 2) convenzione con l'I.P.A.B. "Aita" di Crespano del Grappa per la gestione e l'erogazione di servizi socio-assistenziali nel territorio, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 103 del 23.12.2014;
 - 3) convenzione per il servizio di fornitura pasti alle mense scolastiche per l'anno scolastico 2015/2016, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 62 del 06.08.2015;
 - 4) convenzione per il servizio di fornitura pasti agli utenti domiciliari approvata con delibera di Giunta Comunale n. 104 del 19.12.2009 per il periodo 01.01.2010 – 31.12.2015;
 - 5) convenzione per il servizio di fornitura pasti agli utenti e del Centro Polivalente "La Roggia" approvata con delibera di Giunta Comunale n. 61 del 17.09.2013 per il periodo 01.09.2013 – 31.12.2015;
- alla luce della verifica dell'attività svolta, sotto il profilo dell'efficacia, congruità, economicità e risultati ottenuti in base ai progetti presentati, il Comune di San Zenone degli Ezzelini ha valutato l'opportunità di rinnovare le convenzioni in essere con l'I.P.A.B. Casa di Riposo "AITA",



per il Servizio di Coordinamento del Centro Polivalente "La Roggia" e di Assistenza Domiciliare a favore dei propri cittadini, per il periodo 01.01.2016 – 31.12.2017, servizio che si configura come un servizio socio assistenziale;

- che l'art. 4 dello Statuto della Casa di Riposo "Scopi e finalità" prevede espressamente che l'Ente possa "collaborare con altri Enti nell'erogazione di servizi sul territorio aventi particolare utilità sociale";

Richiamati:

- la legge n. 328/2000 ed i decreti legislativi emanati in attuazione della stessa che privilegiano il sistema della progettazione e della erogazione dei servizi sociali secondo il modello della "rete" e della integrazione delle risorse disponibili sul territorio;
- la delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 2082 del 2010 che promuove l'integrazione fra Enti (Comuni, I.P.A.B. e terzo settore) per il sostegno alla domiciliarità;
- la delibera della Giunta Regionale n. 1338 del 30.07.2013 che ha istituito l'impegnativa di Cura Domiciliare, con relativa revisione delle prestazioni costituenti i LEA aggiuntivi regionali in ambito socio – sanitario;
- i dettami e le linee guida in materia del Piano di Zona dell'ULSS n. 8 che ribadisce la succitata collaborazione per il perfezionamento della rete dei servizi Ospedale-Territorio;
- la determinazione n. 7 del 21.10.2010 con la quale l'Autorità di Vigilanza per i contratti pubblici ha definito la legittimità del regime di convenzionamento tra Enti Pubblici;

Visto il Progetto per il Servizio Socio Assistenziale di Coordinamento del Centro Polivalente "La Roggia" e il servizio di Assistenza Domiciliare elaborato e condiviso tra le parti (All. A)

Tanto premesso ed esposto, ritenute parti integrati della presente convenzione le premesse di cui sopra, le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1) Il Comune di San Zenone degli Ezzelini , come sopra rappresentato, affida alla Casa di Riposo "AITA", che, come sopra rappresentata, accetta il Servizio Coordinamento del Centro Polivalente "La Roggia" e il servizio di Assistenza Domiciliare a favore dei cittadini del Comune di San Zenone degli Ezzelini con le modalità di cui agli articoli successivi . Tali servizi vengono affidati al coordinatore assistente qualificato del Centro Polivalente "La Roggia" ed agli operatori OSS del SAD della ditta aggiudicataria dei servizi socio assistenziali della Casa di Riposo "AITA".

Art. 2) Entrambi i servizi si configurano come servizi socio assistenziali di aiuto e supporto alle attività della vita quotidiana di persone in difficoltà.

Gli obiettivi sono:

- prolungare quanto più possibile la permanenza delle persone nel

- proprio ambiente di vita evitando nel contempo l'istituzionalizzazione;
- supportare e sostenere il sovraccarico assistenziale dei familiari nei confronti delle persone non autosufficienti o a rischio;
 - prevenire e recuperare situazioni di emarginazione;
 - sostegno alla famiglia con l'obiettivo primario di mantenere il più possibile l'anziano, anche con ridotta autonomia, nel proprio ambiente di vita;
 - migliorare la qualità di vita dell'anziano e delle persone in condizioni di "fragilità" attraverso una gamma di attività utili per il loro benessere fisico e per contrastare il senso di solitudine;
 - integrare gli interventi di assistenza domiciliare professionale e l'attività delle Assistenti Familiari;
 - creare un luogo di incontro, di relazione, di animazione socio ricreativa e culturale rivolto non solo alla popolazione anziana ma anche a familiari, a volontari, a gruppi, associazioni giovanili, ecc.;
 - potenziare il servizio di supporto socio assistenziale (ristorazione ed inserimento assistito in attività ricreative), ad integrazione del servizio domiciliare.

Art. 3) La Casa di Riposo "AITA" mette a disposizione del Comune di San Zenone degli Ezzelini per l'espletamento del Servizio di Coordinamento del Centro Polivalente "La Roggia" e del Servizio di Assistenza Domiciliare il personale di seguito indicato:

- n. 1 Coordinatore assistente qualificato del Centro Polivalente "La Roggia" per 36 ore settimanali per complessive 1875 ore/anno;
- n. 2 due operatori OSS a part-time, dal lunedì al venerdì, per complessive 1875 ore/anno;

In caso di bisogno da parte del Comune, previa specifica richiesta all'I.P.A.B. e relativa copertura finanziaria, si potrà incrementare il numero di ore di servizio di Assistenza Domiciliare avvalendosi, solo in caso di comprovata necessità, dell'offerta di dotazione dell'auto aziendale.

Art. 4) Entrambi i servizi saranno funzionanti tutti i mesi dell'anno e verranno svolti di norma su cinque giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì, per tutte le settimane dell'anno. L'orario di servizio è compreso nell'arco della mattinata con possibilità di variazioni in caso di necessità, previo accordo tra il Responsabile dei Servizi Sociali Comunali e la Direzione della Casa di Riposo. I mezzi di trasporto per l'erogazione del servizio sono a carico del Comune.

Art. 5) Il corrispettivo dovuto dal Comune di San Zenone degli Ezzelini per i servizi oggetto della presente convenzione viene stabilito nel modo seguente:

- per il servizio di Coordinamento del Centro Polivalente "La Roggia" il costo orario di € 19,76.= (IVA esente), per 1875 ore/anno;
- per il Servizio di Assistenza Domiciliare, il costo orario di €. 18,51.= (IVA esente) per 1.875 ore/anno;

In caso di bisogno da parte del Comune, previa specifica richiesta all'I.P.A.B. e relativa copertura finanziaria, la possibilità di incrementare il numero di ore di servizio di Assistenza Domiciliare al costo orario di € 18,51.= (IVA esente) e della possibilità di avvalersi, solo in caso di comprovata necessità, dell'offerta di dotazione dell'auto aziendale adeguando il costo orario ad € 19,55=. (IVA esente).

Art. 6) Entrambi i servizi potranno utilizzare le seguenti prestazioni aggiuntive attivabili gratuitamente per i casi sociali presso la struttura dell'IPAB "Aita":

- utilizzo del bagno attrezzato: servizio erogato all'interno delle attività svolte dal personale e mezzi del SAD;
- prestazioni di animazione in Casa di Riposo: servizio erogato nella struttura all'interno delle attività programmate con trasporto effettuato con personale e mezzi del SAD;
- prestazioni infermieristiche presso la Casa di Riposo (es. prelievi, piccole medicazioni, somministrazione vaccini, iniezioni, ecc.): servizio erogato nella struttura all'interno degli ambulatori infermieristici da personale infermieristico, con trasporto ed assistenza effettuata da personale e mezzi del SAD.

4. Prestazioni di sostegno psicologico presso la Casa di Riposo: servizio erogato nella struttura da psicologi dell'ente, con trasporto ed assistenza effettuata da personale e mezzi del SAD nel limite massimo di 20 prestazioni annue complessive.

5. Prestazioni di consulenza logopedica presso la Casa di Riposo: servizio erogato nella struttura dal logopedista dell'ente, con trasporto ed assistenza effettuata da personale e mezzi del SAD nel limite massimo di 20 prestazioni annue complessive.

Art. 7) L'Ipab "Aita" mette a disposizione ulteriori prestazioni aggiuntive attivabili a pagamento con fatturazione a carico degli utenti:

- servizio di lavanderia, stireria: servizio erogato per casi sociali, offerto a circa € 3,00 a chilogrammo, per biancheria lavata e stirata, con consegna e ritiro a carico del personale e mezzi del SAD.

- servizio fornitura pasto caldo monoporzione (primo, secondo, contorno, pane, acqua, frutta/dessert) ad € 5,20 con trasporto a carico dei volontari dell'Associazione AVAB di San Zenone.

- prestazioni di riabilitazione in Casa di Riposo: servizio erogato per casi sociali nella struttura dai fisioterapisti dell'ente pari a € 15,00 a prestazione, con trasporto ed assistenza effettuata da personale e mezzi del SAD.

- prestazioni infermieristiche a domicilio: servizio erogato a domicilio per casi sociali a € 23,00 a ora di prestazione.

Art. 8) La Casa di Riposo "AITA" emetterà per i servizi resi fatture mensili all'Amministrazione Comunale di San Zenone degli Ezzelini, la quale provvederà alla liquidazione del corrispettivo entro 30 gg. dal ricevimento della nota di pagamento.

Nelle fatture verranno indicate specificatamente il numero delle ore complessive di assistenza domiciliare e di coordinamento svolte nel mese di riferimento.

Il servizio di lavanderia e gli altri servizi accessori eventualmente utilizzati verranno fatturati direttamente agli utenti in base alla effettiva fruizione dei servizi in oggetto.

Art. 9) La presente convenzione ha validità per un biennio con decorrenza 01/01/2016 – 31/12/2017.

I contenuti progettuali dei servizi sono stati definiti dal Progetto SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE DI COORDINAMENTO E ASSISTENZA DOMICILIARE, che si allega alla presente sotto la lettera "A" e che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente convenzione.

L'equipe degli operatori per la gestione del servizio di assistenza domiciliare è composta dall'Assistente Sociale del Comune, dal Coordinatore del Centro Polivalente "La Roggia" e dagli operatori OSS del servizio domiciliare della ditta aggiudicataria dei servizi dei servizi socio assistenziali della Casa di Riposo "AITA". In caso di necessità l'equipe sarà integrata dal Coordinatore Socio-Sanitario e dall'Assistente Sociale dell'I.P.A.B.

Art. 10) Con cadenza semestrale le parti verificheranno l'attività svolta e concorderanno gli interventi utili al miglioramento dei servizi offerti.

Art. 11) Il Comune definisce gli indirizzi per la gestione degli interventi nel proprio territorio e mantiene la titolarità e la responsabilità delle decisioni assunte in merito alle attività che richiedono l'assunzione di atti amministrativi.

Art. 12) Per ogni controversia relativa al presente atto è competente in via esclusiva il Foro di Treviso.

Art. 13) Le parti si danno reciprocamente atto che, a decorrere dal 01.01.2013, gli accordi fra Pubbliche amministrazioni di cui all'art. 156 della L. 241/90, ai sensi del disposto del comma 2 bis del medesimo articolo inserito dal D.L. 179/2012, sono sottoscritti con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs.vo n. 82/2005, pena la nullità degli stessi. Verrà richiesta la registrazione della presente scrittura privata soltanto in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del DPR 634/1974.



Atto non soggetto a bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 tabella allegato B.

Letto, approvato e sottoscritto.

Crespano del Grappa, lì
Prot. N.

Z:\Area Amministrativa\DIRETTORE\ASSISTENZA DOMICILIARE\San Zenone\SAD 2016_2017\bozza
CONVENZIONE ASSISTENZA DOMICILIARE SAN ZENONE.doc



Centro di Servizio
Casa di Riposo "Aita"
Crespano del Grappa (TV)



Via IV Novembre, 30 31017 Crespano del Grappa Tel. 0423 930984 Fax 0423 930958 c.f. 83002410260 p. i.v.a. 01592350266
e-mail: segreteria@casadiriposoaita.it www.casadiriposoaita.it

CASA DI RIPOSO "AITA"
CRESPANO DEL GRAPPA (TV)

**PROGETTO PER IL SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE DI
COORDINAMENTO DEL CENTRO POLIVALENTE "LA
ROGGIA" E IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE**

COMUNE DI SAN ZENONE DEGLI EZZELINI

PERIODO 01/01/2016 – 31/12/2017



Centro di Servizio
Casa di Riposo "Aita"

Crespano del Grappa (TV)



Via IV Novembre, 30 31017 Crespano del Grappa Tel. 0423 930984 Fax 0423 930958 c.f. 83002410260 p. i.v.a. 01592350266
e-mail: segreteria@casadiriposoaita.it www.casadiriposoaita.it

INDICE

1. PRESENTAZIONE

- 1.1. Presentazione della Casa di Riposo "AITA"
- 1.2. La proposta: i servizi di coordinamento del Centro Polivalente "La Roggia" e il servizio di assistenza domiciliare
- 1.3. Principali riferimenti normativi

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

- 2.1. Un concetto dinamico della presa in carico della "persona fragile"
- 2.2. Centralità della persona e della sua famiglia
- 2.3. L'azione assistenziale nella logica del lavoro di rete

3. LA PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO

- 3.1 Coordinamento e gestione del Centro Polivalente "La Roggia"
- 3.2 Obiettivi del progetto
- 3.3 Supporto all'attività di segretariato "sociale"
- 3.4. L'assistenza domiciliare
- 3.5. L'unità operativa interna (UOI) del servizio di assistenza domiciliare (SAD)
- 3.6 La sostenibilità economica
- 3.7. Monitoraggio del servizio



Centro di Servizio Casa di Riposo "Aita"

Crespano del Grappa (TV)



Via IV Novembre, 30 31017 Crespano del Grappa Tel. 0423 930984 Fax 0423 930958 c.f. 83002410260 p. i.v.a. 01592350266
e-mail: segreteria@casadiriposoaita.it www.casadiriposoaita.it

1 PRESENTAZIONE

1.1. Presentazione della Casa di Riposo "AITA"

La Casa di Riposo "Aita", fondata nel 1860, è un'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (I.P.A.B.), regolamentata dalla legge n. 6972 del 17 luglio 1890, cd Legge Crispi. E' un'Istituzione che eroga servizi di natura socio-sanitaria a favore di persone anziane non autosufficienti e/o autosufficienti, con l'obiettivo principale di occuparsi della prevenzione e promozione della salute degli anziani.

La struttura ha una capacità ricettiva complessiva di 130 posti letto non autosufficienti, 20 posti letto autosufficienti e di 4 posti centro diurno per non autosufficienti, ed è suddivisa in cinque nuclei. La tipologia di ogni nucleo è strettamente correlata alle caratteristiche psico-fisiche degli ospiti, in modo da assicurare cure socio-sanitarie che tengano in considerazione i bisogni di ogni singolo anziano.

Un problema sempre più emergente è l'aumento della condizione di solitudine nell'anziano e le conseguenti criticità legate alla permanenza a domicilio. Le difficoltà legate all'avanzamento dell'età, ai gravi problemi di salute, all'aumento della condizione di non autosufficienza creano il bisogno di tutelare non solo la persona malata, ma anche l'intero nucleo familiare.

In quest'ottica, negli ultimi anni si è delineato un sistema di erogazione dei servizi secondo il modello di rete e di integrazione delle risorse disponibili nel territorio, con il conseguente superamento del tradizionale concetto di "Casa di Riposo" per arrivare all'attuale definizione di "Centro Servizi".

I Centri Servizi, quindi, sono diventati soggetti attivi nel territorio, in grado di gestire non solo prestazioni di natura residenziale ma anche interventi assistenziali a livello domiciliare. L'anziano, pertanto, ha la possibilità di trovare maggiori risposte al suo bisogno di cura e assistenza e al suo desiderio di rimanere nel proprio ambiente di vita il più a lungo possibile.

Il Piano di Zona 2011-2015 dell'Azienda Ulss 8 indica che *"gli interventi di sostegno alla domiciliarità sono costituiti da un insieme di opportunità date ai cittadini e alle famiglie di accedere a interventi di natura sociale, socio-sanitaria e sanitaria, per sostenere la scelta della permanenza a domicilio della persona in condizioni di dipendenza assistenziale."*

Il nuovo Piano Socio Sanitario Regionale 2012-2016, approvato il 20 giugno 2012, individua gli indirizzi di programmazione socio-sanitaria e delinea la riorganizzazione del sistema sanitario e sociale. *"Uno degli obiettivi strategici della rete territoriale è quello di mantenere gli anziani ed i disabili il più possibile nel loro ambiente di vita"*. Pone l'attenzione sull'importanza di *"proseguire nello sviluppo delle strutture residenziali (Centri di Servizio) e semiresidenziali (Centri Diurni) aperte al territorio, in grado di erogare oltre alla tradizionale accoglienza residenziale, altri servizi di supporto alla domiciliarità"*.

In linea con le indicazioni e le direttive regionali sopra citate, il Centro Servizi "Aita" intende aprirsi al territorio e porsi come promotore della domiciliarità, mettendo a disposizione professionalità, esperienza ed organizzazione gestionale. Oltre all'erogazione delle prestazioni tipiche dell'assistenza domiciliare di base, il Centro Servizi "AITA" ha elaborato un progetto che mira ad una presa in carico globale delle problematiche dell'utente attraverso un approccio multiprofessionale e multidimensionale.

Un "moderno" progetto domiciliare deve infatti porsi come obiettivo primario quello di migliorare la qualità di vita della persona, consentendogli la permanenza nella propria casa. Le cure domiciliari possono prevenire i processi di emarginazione ed isolamento sociale garantendo alla persona e alla sua famiglia risposte concrete che vadano a supportare, integrare e/o sostituire le cure familiari.



Centro di Servizio
Casa di Riposo "Aita"
Crespano del Grappa (TV)



Via IV Novembre, 30 31017 Crespano del Grappa Tel. 0423 930984 Fax 0423 930958 c.f. 83002410260 p. i.v.a. 01592350266
e-mail: segreteria@casadiriposoaita.it www.casadiriposoaita.it

Il progetto punta, in un'ottica di integrazione con i servizi già esistenti nel territorio, ad implementare e migliorare l'assistenza individualizzata, evitando possibili "emarginazioni" dovute al "rifiuto" verso le case di riposo o al ricorso a forme di assistenza "improvvisate".

L'equipe di professionisti del Centro Servizi "Aita" rappresenta una possibile risorsa per fornire risposte alle esigenze degli utenti, in collaborazione con gli altri attori della rete sociale e sanitaria territoriale, in particolare con i Comuni limitrofi, l'Azienda Ulss 8 e le associazioni di volontariato.

1.2. La proposta: i servizi di coordinamento del centro "La Roggia" e il servizio di assistenza domiciliare

Il presente progetto si configura come un servizio socio assistenziale di aiuto e supporto alle attività della vita quotidiana di persone in difficoltà e si pone i seguenti obiettivi:

- favorire il mantenimento nel proprio ambiente di vita delle persone con difficoltà di autonomia personale, relazionale e sociale;
- ridurre gli inserimenti residenziali e/o ospedalieri prematuri o impropri;
- contenere i costi per le famiglie rispetto all'inserimento in struttura;
- supportare le famiglie fornendo idonea formazione sulla presa in carico e la cura del proprio caro;
- sostenere la persona nella quotidianità;
- prevenire la perdita dell'autonomia personale e favorire la capacità di autodeterminazione;
- promuovere la socializzazione dell'anziano.

Attraverso questo progetto la Casa di Riposo "AITA" intende ampliare e diffondere le proprie esperienze e competenze, la propria filosofia di intervento, la propria concezione di persona e di lavoro multiprofessionale, la propria capacità di fare rete nella gestione di un Servizio che risponda alle esigenze sempre più diversificare della persona fragile e della sua famiglia.

La Casa di Riposo "AITA" intende promuovere, quindi, la realizzazione di un servizio domiciliare sul territorio limitrofo alla sede considerandolo come parte qualificante della rete dei servizi presenti sul territorio.

Per anni infatti la Casa di Riposo "AITA" ha svolto con successo il servizio di assistenza domiciliare per il Comune di Crespano del Grappa e dal 01.07.2015 lo gestisce, in forma associata, per i Comuni di Crespano, Paderno, Castelcucco e Borso del Grappa. In via sperimentale il servizio è stato attivato anche nel territorio del Comune di San Zenone degli Ezzelini.

Tutti gli interventi riabilitativi e socio-assistenziali proposti, saranno orientati alla tutela ed al miglioramento dei livelli di autonomia, al mantenimento degli interessi personali ed alla promozione del benessere di ogni singolo utente, attraverso il sostegno e la valorizzazione della rete di rapporti con le parti interessate.

In tal senso la proposta progettuale contenuta in questo documento si colloca nel quadro di una linea d'azione che fa del concetto di rete e di integrazione elementi essenziali del suo sviluppo per:

- garantire alla persona fragile, alla sua famiglia e al territorio, un'offerta di servizi altamente qualificata e di qualità;



Centro di Servizio
Casa di Riposo "Aita"

Crespano del Grappa (TV)



Via IV Novembre, 30 31017 Crespano del Grappa Tel. 0423 930984 Fax 0423 930958 c.f. 83002410260 p. i.v.a. 01592350266
e-mail: segreteria@casadiriposoaita.it www.casadiriposoaita.it

- ottimizzare risorse umane, strutturali, infrastrutturali e finanziarie, a garanzia della sostenibilità e della flessibilità dei servizi di assistenza proposti.

Inoltre, questa proposta progettuale esprime e traduce il triplice approccio cui si richiama la Casa di Riposo "AITA" nella progettazione, erogazione, gestione e valutazione di servizi alle persone:

- *un approccio multidisciplinare accompagnato da logiche di processo* al fine di poter agire, in modo progettato, integrato e processuale su tutti gli elementi che determinano lo stato di bisogno in un utente, assumendo e gestendo la complessità senza segmentarla o peggio negarla;
- *un approccio integrato nell'erogazione dell'intervento socio-sanitario* attraverso il lavoro di rete, al fine di rendere praticabile l'approccio multidisciplinare ai percorsi assistenziali che lo richiedono;
- *un'offerta di servizi flessibile* con livelli di standardizzazione modulabili, al fine di rispondere ad una gamma più ampia di bisogni.

Il punto centrale del progetto è la persona considerata nella sua unicità, con la sua storia, le sue relazioni, la sua autonomia e disabilità, le sue potenzialità, i suoi desideri.

Il progetto proposto è concepito e strutturato con logiche di processo in grado di cogliere, valorizzare e capitalizzare i progressi fatti e la storia dei singoli.

Con questo approccio il percorso assistenziale:

- offre all'utente l'opportunità di migliorare la propria condizione e di mantenere attive le proprie facoltà intellettive e fisiche;
- valorizza la rete delle relazioni della persona con la famiglia e con il territorio;
- promuove e sostiene la partecipazione coordinata di diversi soggetti e competenze per affrontare e rispondere alla multidimensionalità dell'utente.

1.3. Principali riferimenti normativi

Il progetto, oltre a fare propri i dettami del Piano di Zona dell'Ulss n. 8, si richiama alla normativa nazionale e regionale in materia.

La legge nazionale 328/2000 ed i decreti legislativi emanati in attuazione della stessa privilegiano il sistema della progettazione e della erogazione dei servizi sociali secondo il modello della "rete" e della integrazione delle risorse disponibili sul territorio.

Si fa riferimento anche alla L.R.V. 22/2002: "Autorizzazione all'esercizio e accreditamento" che, dalla data della sua applicazione, ha ispirato tutti i criteri e le metodologie adottate dalla Casa di Riposo "AITA".

La Casa di Riposo è in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008 con la seguente finalità: Progettazione ed erogazione di servizi socio-sanitari, assistenziali e riabilitativi in regime residenziale per anziani. Erogazione di servizi di preparazione, consegna e distribuzione pasti.

La Casa di Riposo aderisce al marchio Q&B "Qualità e Benessere", strumento di valutazione reciproca e partecipata della qualità e del benessere degli anziani nelle strutture residenziali. Tale marchio è improntato sul concetto di qualità percepita, superando la classica certificazione di qualità orientata agli aspetti procedurali e burocratici, per concentrarsi invece su aspetti di risultato, quali la qualità di vita dell'ospite così come percepita dall'anziano, dai famigliari e dal personale.



Centro di Servizio Casa di Riposo "Aita"

Crespano del Grappa (TV)



Via IV Novembre, 30 31017 Crespano del Grappa Tel. 0423 930984 Fax 0423 930958 c.f. 83002410260 p. i.v.a. 01592350266
e-mail: segreteria@casadiriposoaita.it www.casadiriposoaita.it

2 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Un concetto dinamico della presa in carico della "persona fragile"

La condizione della persona fragile non si caratterizza solo per il dato statistico dell'aumento della percentuale di non autosufficienza della popolazione, ma anche per dati relativi a condizioni e bisogni specifici che richiedono risposte sempre più professionali, articolate e coordinate.

Gli strumenti elaborati dalla legislazione regionale per rispondere al problema della non autosufficienza attraverso i servizi socio-sanitari, antepongono il mantenimento della persona nel suo ambiente familiare e sociale alla prospettiva della residenza in nucleo specializzato. Da un punto di vista assistenziale si è sempre più consapevoli che il bisogno di fondo della persona in condizione di fragilità si soddisfa favorendone la permanenza nel suo ambiente di vita, in quanto luogo in cui il suo vissuto possa continuare a svolgersi nei rapporti interpersonali e in particolare nelle relazioni familiari.

Va poi rilevata la dimensione sanitaria dell'assistenza alla persona non autosufficiente e la stretta interdipendenza di organizzazione e di prestazioni tra servizi sanitari e socio-assistenziali. Quella della rete integrata di servizi è l'unica cornice all'interno della quale collocare questa complessa attività di carattere sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale.

Questo approccio testimonia una cultura di salute centrata sul concetto di qualità della vita. La salute non è una questione solo sanitaria ma ambientale, sociale, psicologica; questo paradigma fa riferimento alla qualità della vita, ovvero al grado con cui la persona riesce a svolgere le proprie attività di vita quotidiana (OMS – Alma Ata 1978).

Questo approccio sancisce la centralità della persona rispetto ai servizi con conseguenti notevoli cambiamenti nelle logiche organizzative degli stessi. La sfida è passare da modelli che si caratterizzano per le prestazioni a modelli che perseguono obiettivi adeguati ai bisogni del singolo, non centrati sul numero delle attività o delle prestazioni, ma sui risultati prodotti nella persona e nel sistema di relazioni in cui era inserita.

2.2. Centralità della persona e della sua famiglia

Il tema della centralità della persona nell'ambito del processo assistenziale diviene sempre più un importante riferimento culturale e operativo per i servizi socio-sanitari.

Dare centralità alla persona significa riconoscerla non solo come oggetto di attenzione del sistema dei servizi, ma soprattutto come soggetto che, assieme alla sua famiglia, partecipa alla scelta del suo percorso assistenziale, anche laddove la gravità della compromissione del quadro clinico o comportamentale fosse di una certa entità.

Tale prospettiva riconosce i fattori che determinano condizioni propizie alla centralità della persona :

- l'approccio globale alla persona, che tenga conto della sua situazione esistenziale e non solo delle funzioni compromesse da riattivare o dei bisogni specifici da soddisfare;
- la volontà di evitare la riduzione dell'intervento ai soli aspetti assistenziali;
- l'impegno per un lavoro di équipe autenticamente collaborativo, che favorisca l'integrazione dei singoli apporti e rispetti lo specifico professionale dei vari componenti dell'équipe stessa;

Responsabile del procedimento: dott. Denis Farnea – e-mail: direttore@casadiriposoaita.it



Centro di Servizio
Casa di Riposo "Aita"
Crespano del Grappa (TV)



Via IV Novembre, 30 31017 Crespano del Grappa Tel. 0423 930984 Fax 0423 930958 c.f. 83002410260 p. i.v.a. 01592350266
e-mail: segreteria@casadiriposoaita.it www.casadiriposoaita.it

Dare centralità alla persona significa inoltre anche considerare la rete dei suoi rapporti e la famiglia di riferimento.

Qualsiasi forma di intervento, non può non tenere conto del fatto che la nostra, a differenza di altri Paesi Europei, è una realtà incentrata sulla famiglia. Non è pertanto errato dire che il target di riferimento dei servizi, non è solo la persona fragile, ma la persona e la sua famiglia e/o le sue persone di riferimento. In questo senso questo progetto propone alcune soluzioni che considerano la complessità del problema assistenziale come strettamente connesso al contesto familiare.

La consapevolezza che la condizione di persona fragile comporta per la famiglia bisogni e problemi "aggiuntivi", con conseguenze significative sugli stili e sulla qualità della vita dei suoi membri, richiede che la struttura consideri:

- ↳ Necessità di sollievo, di tempo libero e di relax per recuperare le energie necessarie per continuare a prendersi cura della persona fragile;
- ↳ Il bisogno di aiuto e sostegno sul piano emotivo per superare momenti di difficoltà collegati a particolari eventi;
- ↳ La necessità di avere informazioni e notizie di vari ambiti: legislativo-burocratico, legale, medico, sociale, psicologico-morale.
- ↳ Il bisogno di mantenere vivi e significativi i rapporti tra i membri della famiglia.

La consapevolezza del ruolo svolto dalla famiglia nel promuovere la crescita cognitiva, affettiva e comportamentale dell'individuo e delle pesanti ripercussioni che la condizione di non autosufficienza di un membro può comportare nel suo ambito, richiede ai servizi sociosanitari una particolare attenzione.

Il prezioso lavoro svolto dalla famiglia nei confronti della persona fragile deve essere sostenuto da una rete di servizi nelle sue diverse articolazioni, per permettere alla stessa di continuare a farsi carico della persona nell'ambito del proprio contesto di vita.

Il rapporto con i familiari degli utenti del servizio di assistenza domiciliare rappresenta una modalità di lavoro che riconosce la significatività e l'importanza dei legami affettivi tra i diversi membri della famiglia, legami che devono essere alimentati e sostenuti dagli operatori coinvolti.

I familiari degli utenti del servizio domiciliare, se adeguatamente coinvolti, possono infatti costituire sostegno emotivo ed essere parte attiva nel condividere il progetto di accoglienza, le responsabilità delle scelte e i momenti di verifica degli interventi.

2.3. L'azione assistenziale nella logica del lavoro di rete

Lo spostamento dell'attenzione dalla malattia alla progettualità con la persona e dalla cura centrata sul singolo ad una connessione di interventi, ci consente di affermare che l'azione assistenziale è l'insieme di tutte le attività che tendono alla massimizzazione delle opportunità dell'individuo per il suo recupero e alla minimizzazione degli effetti disabilitanti.

L'azione del "riabilitare" è pertanto tesa a migliorare la qualità di vita della persona, promovendo una stretta connessione tra casa e rete sociale attraverso un gioco articolato delle diverse forze chiamate in causa in questo processo.

In questa logica la riabilitazione da un lato massimizza le opportunità dell'individuo per il suo recupero, dall'altro riduce in modo significativo gli effetti disabilitanti agendo a più livelli: individuale e familiare. Essa

Responsabile del procedimento: dott. Denis Farnea – e-mail: direttore@casadiriposoaita.it



Centro di Servizio **Casa di Riposo "Aita"**

Crespano del Grappa (TV)



Via IV Novembre, 30 31017 Crespano del Grappa Tel. 0423 930984 Fax 0423 930958 c.f. 83002410260 p. i.v.a. 01592350266
e-mail: segreteria@casadiriposoaita.it www.casadiriposoaita.it

deve concretizzarsi in un "atteggiamento" strategico che renda il servizio di assistenza domiciliare capace di leggere e di fornire risposte alla domanda di aiuto e di cura; una modalità di presa in carico delle persone e dei loro bisogni; una possibilità di promuovere relazioni e abilità di relazione con i soggetti e gli oggetti del vivere; una forma di prevenzione della condizione di non autosufficienza e di trattamento della malattia, una politica di superamento della separazione di ambiti e risorse per poter agire in modo sinergico e coerente sulle diverse aree che delinano lo spazio vitale della persona, un processo che implica l'apertura di scambi negoziali per l'utente, per la famiglia, per la comunità circostante e per i servizi che dell'utente si occupano.

Questo atteggiamento strategico, oltre a sviluppare filosofie e pratiche di trattamento e gestione dei bisogni della persona e della sua famiglia, porta:

- a differenziare le risposte sulla base delle storie e dei bisogni specifici di ciascun utente, abbandonando le vecchie pratiche di omogeneizzazione e standardizzazione degli stessi;
- a pensare in termini di presa in carico globale e di progetto globale per l'utente, intendendo per globale non tanto la scelta di rispondere indiscriminatamente a tutti i bisogni e a tutte le richieste di aiuto, ma una metodologia di intervento che, nella lettura della domanda e nell'articolazione della risposta tiene conto della globalità dell'individuo e della complessità della sua vita.

La traduzione di questo "approccio globale alla persona", richiede in definitiva:

1. la creazione di una rete di servizi territoriali in grado di confrontarsi con i bisogni della popolazione direttamente e in posizione sempre più ravvicinata al punto in cui questi si generano;
2. la ridefinizione dei potenziali utenti: in questa logica utente non è più solo il singolo ma è la famiglia, il gruppo, la comunità, il territorio.

3 LA PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO

3.1 Coordinamento e gestione del Centro Polivalente "La Roggia".

Tipologia di Servizio Offerto: Attività di coordinamento dell'associazione di volontariato "Il Ciclamino" che gestisce per conto del Comune di San Zenone degli Ezzelini il Centro Polivalente "La Roggia" per persone autosufficienti, attività di coordinamento delle attività ludico-ricreative, di animazione e stimolazione cognitiva presso il Centro Polivalente per persone autosufficienti "La Roggia". Nello specifico l'attività di coordinamento del Centro Polivalente per persone autosufficienti "La Roggia" consiste nel coordinare le presenze al centro diurno, coordinare la fornitura dei pasti agli ospiti del centro, essere il punto di riferimento dei volontari dell'associazione "Il Ciclamino" coordinando le attività offerte, programmare le attività proposte, gestire i rapporti con i famigliari.

3.2 Obiettivi del progetto

Il Servizio di gestione e coordinamento del centro polivalente "la Roggia" si configura come un servizio socio assistenziale di aiuto e supporto alle attività della vita quotidiana di persone in difficoltà.

Gli obiettivi sono:

- prolungare quanto più possibile la permanenza delle persone nel proprio ambiente di vita evitando nel contempo l'istituzionalizzazione;
- supportare e sostenere il sovraccarico assistenziale dei familiari nei confronti delle persone a rischio;

Responsabile del procedimento: dott. Denis Farnea – e-mail: direttore@casadiriposoaita.it



Centro di Servizio
Casa di Riposo "Aita"
Crespano del Grappa (TV)



Via IV Novembre, 30 31017 Crespano del Grappa Tel. 0423 930984 Fax 0423 930958 c.f. 83002410260 p. i.v.a. 01592350266
e-mail: segreteria@casadiriposoaita.it www.casadiriposoaita.it

- prevenire e recuperare situazioni di emarginazione;
- sostegno alla famiglia con l'obiettivo primario di mantenere il più possibile l'anziano, anche con ridotta autonomia, nel proprio ambiente di vita;
- Migliorare la qualità di vita dell'anziano attraverso una gamma di attività utili per il suo benessere fisico e psicologico e per contrastare il senso di solitudine;
- Integrare gli interventi di assistenza domiciliare professionale e l'attività delle Assistenti Familiari;
- Diventare luogo di incontro, di relazione, di animazione socio ricreativa e culturale rivolto non solo alla popolazione anziana ma anche a familiari, a volontari, a gruppi, associazioni giovanili, ecc;
- servizio di supporto socio assistenziale (ristorazione ed inserimento assistito in attività ricreative), ad integrazione del servizio domiciliare.

3.3. Supporto all'attività di segretariato "sociale"

Visto il rilevante ruolo svolto dal Centro Polivalente "La Roggia" per persone autosufficienti nella realtà comunale e l'affluenza di persone che quotidianamente frequentano il Centro, risulta strategico confermare l'avvio presso il Centro stesso di un primo servizio informativo di collegamento tra i bisogni manifestati dagli anziani e dai famigliari che frequentano il Centro e i servizi offerti all'anziano dall'Amministrazione Comunale di San Zenone e dal Centro Servizi "AITA" quali ad esempio:

- Registrazione delle richieste degli utenti;
- Diffusione di notizie per permettere a tutte le tipologie di utenti di accedere più facilmente possibile alle prestazioni offerte dal territorio;
- Svolgimento di attività di informazione con smistamento e segnalazione all'utente del servizio competente;
- Attività di collegamento e di riferimento la promozione delle attività sociali offerte dal Comune;
- Raccolta e trasmissione agli Uffici Comunali delle indicazioni sui bisogni degli utenti che emergono dalle richieste di informazione .

3.4. Il servizio di assistenza domiciliare

Il Servizio di Assistenza domiciliare (SAD) è un servizio di aiuto professionale realizzato a domicilio dell'utente e si rivolge a tutti i cittadini residenti nel Comune che, trovandosi in situazione di difficoltà, necessitano di supporto.

Pertanto si rivolgono in particolare a:

- anziani
- portatori di handicap
- altre persone e famiglie in difficoltà

Il Centro servizi "AITA" si rende disponibile con il presente progetto all'assunzione in carico delle aree anziani, disabilità adulta, con esclusione dell'area minori e prima età adulta e psichiatrica.

La gestione del servizio assicura trattamenti specializzati di alta qualità basati su un approccio multidimensionale e pluridisciplinare.

Il percorso assistenziale è l'insieme delle fasi e delle attività che definiscono sia l'accesso al servizio, che l'assistenza della persona all'interno dei singoli percorsi proposti.

La metodologia prevede le seguenti fasi:

1. Analisi del bisogno e della sua natura;



Centro di Servizio
Casa di Riposo "Aita"

Crespano del Grappa (TV)



Via IV Novembre, 30 31017 Crespano del Grappa Tel. 0423 930984 Fax 0423 930958 c.f. 83002410260 p. i.v.a. 01592350266
e-mail: segreteria@casadiriposoaita.it www.casadiriposoaita.it

2. Formulazione della proposta di intervento (Piano Assistenziale Individualizzato - PAI) e proposta all'interessato e/o alla famiglia;
3. Attuazione del progetto;
4. Verifica periodica del raggiungimento degli obiettivi prefissati con eventuale riprogettazione e riallineamento dell'intervento.

La prima fase del processo è di competenza del servizio sociale comunale e comprendente "l'analisi del bisogno e della sua natura".

La richiesta dell'attivazione del servizio dovrà essere presentata presso l'ufficio sociale del Comune di San Zenone degli Ezzelini dalla persona interessata o dal segnalante.

Il servizio comunale deciderà in merito all'opportunità della presa in carico accogliendo o meno la domanda e avvalendosi in piena discrezionalità degli strumenti professionali a sua disposizione (visita domiciliare, analisi dei bisogni, risorse disponibili, ecc.).

Valutato il caso e decisa la presa in carico il servizio comunicherà la necessità di attivare il servizio al Centro Servizi Aita per il tramite del Coordinatore OSS del SAD.

Seconda fase: Formulazione della proposta di intervento (Piano Assistenziale Individualizzato - PAI) e proposta all'interessato e/o alla famiglia

In questa fase l'equipe multiprofessionale (vedasi art. 3.2) elaborerà il progetto di assistenza personalizzato (PAI)

Il progetto potrà prevedere i seguenti processi assistenziali al domicilio:

- 1) igiene personale quotidiana e bagno assistito;
- 2) mobilizzazione (alzata, messa a letto, cambio postura, ecc.);
- 3) aiuto nella vestizione e nella deambulazione;
- 4) piccole medicazioni;
- 5) supervisione igienica e alimentare;
- 6) preparazione dei pasti a domicilio e somministrazione/aiuto/imbocco nell'assunzione del pasto;
- 7) aiuto domestico per il riordino e l'igiene degli ambienti di vita di uso quotidiano;
- 8) formazione dei familiari;
- 9) supporto in attività quotidiane (spesa, pagamento bollette, piccole commissioni).

Qualora il progetto individuale ne rilevasse l'opportunità potranno essere fornite anche le seguenti prestazioni presso il Centro Servizi "AITA":

- 1) uso del bagno attrezzato con trasporto e assistenza effettuata da personale e mezzi del SAD;
- 2) prestazioni ambulatoriali infermieristiche con trasporto e assistenza effettuata da personale e mezzi del SAD;
- 3) servizi di animazione con trasporto e assistenza effettuata da personale e mezzi del SAD;
- 4) sostegno psicologico presso la Casa di Riposo con trasporto e assistenza effettuata da personale e mezzi del SAD;



Centro di Servizio
Casa di Riposo "Aita"
Crespano del Grappa (TV)



Via IV Novembre, 30 31017 Crespano del Grappa Tel. 0423 930984 Fax 0423 930958 c.f. 83002410260 p. i.v.a. 01592350266
e-mail: segreteria@casadiriposoaita.it www.casadiriposoaita.it

- 5) servizio di logopedia presso la Casa di Riposo con trasporto e assistenza effettuata da personale e mezzi del SAD.

3.5 L'unità operativa interna (UOI) del servizio di assistenza domiciliare (SAD)

Gli interventi di assistenza domiciliare caratterizzanti i percorsi assistenziali saranno messi a punto da un gruppo di lavoro denominato Unità Operativa Interna (U.O.I./S.A.D.).

Come previsto dalla Normativa Regionale, l'Unità Operativa Interna (U.O.I.) è un gruppo di lavoro multiprofessionale, che opera all'interno dei servizi per individuare obiettivi di salute e di benessere degli utenti e presidiare e coordinare la progettualità, assumendo tutte le funzioni proprie del *case management*: i servizi vengono erogati da un unico soggetto (l'equipe multiprofessionale) che integra, al suo interno e a monte dell'intervento, i diversi erogatori, ovvero, la pluralità dei professionisti chiamati ad agire in quella situazione/caso.

Nello specifico, le figure che compongono l'U.O.I./S.A.D. sono:

- l'Assistente Sociale comunale come coordinatore dell' UOI/SAD e responsabile dell'utente;
- il Operatore O.S.S. incaricato del SAD.

A seconda delle necessità potranno essere invitate a partecipare all'U.O.I./S.A.D. anche altre figure professionali, quali: educatore, psicologo, fisioterapista, infermiere, logopedista della Casa di Riposo ecc.

L'U.O.I./S.A.D. presidia quindi il percorso assistenziale in tutte le sue componenti e si pone in continuità con i progetti assistenziali e riabilitativi, attivando tutte le strategie e le azioni di salute nell'interesse dell'utente e in coerenza con le normative e la Politica Assistenziale dei Comuni.

Da un punto di vista gestionale, l'attenzione all'utente e alla personalizzazione dei percorsi assistenziali operate dall'U.O.I./S.A.D., è documentata nei PAI (Piani di Assistenza Individualizzati), sulla base del profilo delineato dalle schede SVAMA. Questo a tutto vantaggio della qualità del servizio e della soddisfazione dell'utente e della sua famiglia.

3.6. La sostenibilità economica

Le voci inerenti i costi del servizio possono così sintetizzarsi:

A) Costo per coordinamento e assistenza al centro polivalente "La Roggia" e di supporto all'attività di segretariato sociale:

Il costo orario del servizio viene stabilito in € 19,76 (esente Iva) per ogni ora di coordinamento e assistenza prestata.

B) Costo del servizio:

Il servizio SAD conterà di un numero di ore annue in proporzione al budget investito dal Comune di San Zenone degli Ezzelini e precisamente:

- 1875 ore per il servizio di Assistenza Domiciliare coinvolgendo in media due operatori Oss a tempo part – time dal lunedì al venerdì al costo orario di €. 18,51 esente IVA art. 10;
- la possibilità, in caso di bisogno da parte del Comune, previa specifica richiesta all'I.P.A.B. di incrementare il numero di ore di servizio previste per il servizio di Assistenza Domiciliare e della



Centro di Servizio
Casa di Riposo "Aita"
Crespano del Grappa (TV)



Via IV Novembre, 30 31017 Crespano del Grappa Tel. 0423 930984 Fax 0423 930958 c.f. 83002410260 p. i.v.a. 01592350266
e-mail: segreteria@casadiriposoaita.it www.casadiriposoaita.it

disponibilità da parte della Casa di Riposo "Aita" di fornire un mezzo aziendale alle operatrici OSS al costo orario di €. 19,55 esente IVA art. 10.

C) Prestazioni aggiuntive attivabili gratuitamente per i casi sociali presso le strutture del Centro Servizi "AITA":

1. Utilizzo del bagno attrezzato presso la Casa di Riposo: Servizio erogato nella struttura all'interno delle attività svolte da personale e mezzi del SAD.
2. Prestazioni di animazione in Casa di Riposo: Servizio erogato nella struttura all'interno delle attività programmate con trasporto effettuato con personale e mezzi del SAD.
3. Prestazioni infermieristiche presso la Casa di Riposo (es. prelievi, piccole medicazioni, somministrazione vaccini, iniezioni, ecc.): Servizio erogato nella struttura all'interno degli ambulatori infermieristici da personale infermieristico, con trasporto ed assistenza effettuata da personale e mezzi del SAD.
4. Prestazioni di sostegno psicologico presso la Casa di Riposo: Servizio erogato nella struttura da psicologi dell'ente, con trasporto ed assistenza effettuata da personale e mezzi del SAD nel limite massimo di 20 prestazioni annue complessive.
5. Prestazioni di consulenza logopedica presso la Casa di Riposo: Servizio erogato nella struttura dal logopedista dell'ente, con trasporto ed assistenza effettuata da personale e mezzi del SAD nel limite massimo di 20 prestazioni annue complessive.

D) Prestazioni aggiuntive attivabili a pagamento con fatturazione a carico degli utenti:

1. Servizio di lavanderia, stireria: Servizio erogato per casi sociali, offerto a circa € 3,00 a chilogrammo, per la biancheria lavata e stirata, con consegna e ritiro a carico del personale e mezzi del SAD.
2. Servizio fornitura pasto caldo monoporzione (primo, secondo, contorno, pane, acqua, frutta/dessert): ad € 5,20 con trasporto del pasto effettuato dai volontari dell'Associazione AVAB di San Zenone degli Ezzelini.
3. Prestazioni di riabilitazione in Casa di Riposo: Servizio erogato per casi sociali nella struttura dai fisioterapisti dell'ente pari a € 15,00 a prestazione, con trasporto ed assistenza effettuata da personale e mezzi del SAD.
4. Prestazioni infermieristiche a domicilio: Servizio erogato a domicilio per casi sociali a € 21,00 a ora di prestazione.

3.7. Monitoraggio del servizio

Al fine di rendere il servizio offerto aderente alle esigenze dell'utenza e dell'Amministrazione Comunale, sarà attivato di concerto con l'Amministrazione Comunale un monitoraggio semestrale del progetto. L'ente si rende disponibile, in accordo con l'Amministrazione Comunale, di accogliere eventuali proposte di implementazione del servizio al fine di accogliere eventuali ulteriori bisogni del territorio.

Crespano del Grappa,

Il Segretario - Direttore

Farnea dott. Denis